



Modello di organizzazione, gestione e controllo

(D. Lgs. n. 231/2001)

Parte speciale 7

Misure integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. n.



231/2001

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E

DELLA TRASPARENZA

(PTPCT)

Periodo 2022-2024

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

PREMESSA

Destinatari e finalità della Parte Speciale - Piano triennale della prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza

Sono destinatari (di seguito i “Destinatari”) della presente Parte Speciale e si impegnano al rispetto dei protocolli comportamentali in essa contenuti o dalla stessa richiamati:



- l’Amministratore Unico (soggetto *apicale*);
- il Direttore Generale (soggetto *apicale*);
- i Dipendenti (cosiddetti soggetti interni *sottoposti ad altrui direzione*);

Limitatamente allo svolgimento delle attività a rischio a cui essi eventualmente partecipano, possono essere destinatari di specifici obblighi, strumentali ad un’adeguata esecuzione delle attività di controllo interno previste nella presente Parte Speciale, i seguenti soggetti esterni (di seguito i “Soggetti Esterni”):

- i consulenti, gli altri collaboratori esterni e, in generale, tutti i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo nella misura in cui essi operino nell’ambito delle aree di attività a rischio per conto o nell’interesse della Società;
- i fornitori e i partner (anche sotto forma di RTI, joint-venture etc.) che operano in maniera rilevante e/o continuativa nell’ambito delle aree di attività a rischio per conto o nell’interesse della Società;
- più in generale, tutti coloro che, a qualunque titolo, operano nell’ambito delle attività a rischio a nome o per conto della Società.

A tal fine, negli atti che costituiscono e regolano i rapporti con i soggetti di cui sopra, la Società inserisce apposite clausole di presa visione del presente Modello e di impegno a rispettarne i contenuti, e clausole di risoluzione del rapporto in caso di significative violazione degli obblighi medesimi e, qualora si tratti di soggetti abilitati allo svolgimento di professioni regolamentate, anche in caso di significative violazione degli obblighi derivanti dai codici o norme di comportamento adottati dagli Ordini o Collegi di appartenenza.

La presente Parte Speciale del Modello, redatta in base alle indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione, con particolare riferimento alla Delibera ANAC n. 1064/2019 (PNA 2019), e nella Determinazione n. 1134/2017 (*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in*



 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici), ferma restando la sua finalità peculiare, si inserisce nel più ampio “sistema integrato” di controllo interno della Società ed è adottata nell’ambito del sistema di prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e dei fenomeni corruttivi di cui alla L. n. 190/2012.

Essa costituisce pertanto parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società (MOGC231) ed è funzionalmente collegata alle disposizioni del Codice Etico e a quelle contenute nella Parte Generale e nella Parte Speciale 1 (Reati contro la pubblica amministrazione e contro l’attività giudiziaria) del predetto Modello e ha l’obiettivo di indirizzare, mediante regole di condotta, le attività a rischio poste in essere dai Destinatari **al fine di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi in senso ampio (c.d. maladministration).**



Nello specifico, la presente Parte Speciale ha lo scopo di:

- illustrare il concetto di corruzione in senso ampio e definire le specifiche finalità del PTPCT nell’ambito del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società;
- identificare le **attività a rischio** ossia quelle attività che la Società pone in essere, in corrispondenza delle quali, secondo un approccio di *risk assessment*, essa ritiene inerenti e rilevanti i rischi di comportamenti corruttivi da parte dei Destinatari, riprendendo il contenuto della “*matrice delle attività a rischio*”, nella quale, per ciascuna funzione, sono state individuate dai relativi responsabili le attività a rischio. Detto documento forma parte integrante di tutte le Parti Speciali del Modello;
- identificare le misure di gestione del rischio corruttivo, ovvero i **protocolli di comportamento** (riepilogo, integrazione e/o specificazione delle norme comportamentali del Codice Etico di rilievo, nonché obblighi e divieti che i Destinatari sono tenuti ad osservare per una corretta applicazione della presente Parte Speciale del Modello);
- **fornire all’Organismo di Vigilanza e al RPCT gli strumenti operativi** per esercitare le necessarie attività di controllo, monitoraggio e di verifica.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Riferimenti normativi

- Legge n. 241/1990: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D. Lgs n. 165/2001: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs n. 231/2001: “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- L. n. 190/2012: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- D. Lgs 33/2013: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D. Lgs. n. 39/2013: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1 commi 49 e 50 della L. n. 190/12”;
- D.P.R. n. 62/2013: “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.
- D.Lgs. n. 50/2016: "Codice dei contratti pubblici";
- D.Lgs. n. 97/2016: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, N. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 175/16 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- Determinazione ANAC n. 1134/2017 "Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- L. n. 179/17 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- Delibera ANAC n. 840/2018 “parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- Delibera ANAC n. 1064/2019 “Piano nazionale anticorruzione 2019”.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Analisi del contesto interno

La Proservice S.p.A. è stata costituita a seguito della delibera della Giunta Provinciale n°831 del 12.11.98 avente per oggetto la costituzione di una società mista per azioni a prevalente capitale della Provincia di Cagliari per la gestione dei servizi di manutenzione e pulizia degli edifici provinciali, il socio minoritario risultava individuato nell' INSAR.

Il 29.12.00 la Giunta Provinciale con delibera n° 686 ha affidato alla Proservice S.p.A il servizio quinquennale per la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici di proprietà dell'amministrazione . Tale servizio è stato avviato nel Febbraio 2004 con l'assunzione di 35 unità lavorative.

Nel marzo del 2006 l'Amministrazione Provinciale ha provveduto a rilevare l'intero pacchetto azionario diventando di conseguenza socio unico.



Il nuovo statuto adeguato alle innovazioni legislative intervenute in materia di società a totale partecipazione pubblica, all'art. 4 stabilisce che la società ha per oggetto esclusivo, su affidamento diretto della Provincia, di espletare in "house providing" in generale la gestione di servizi a rilevanza economica e non, relativi ad attività tecniche, manutentive, ambientali e turistiche strettamente necessarie per perseguire le proprie finalità istituzionali.

Con delibera della Giunta Provinciale del 3 agosto 2008 è stato disposto l'affidamento diretto alla Proservice S.p.A. dei seguenti servizi:

- Manutenzione ordinaria e conservativa degli edifici scolastici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale.
- Supporto tecnico per la gestione dei contratti di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici inerenti all'edilizia scolastica (Impianti termici, antincendio, elevatori, antintrusione).
- Servizio di guardiania, giardinaggio e manutenzione del parco di Monteclaro.
- Quota parte del servizio di disinfestazione.
- Manutenzione ordinaria dei manufatti presenti nelle pertinenze stradali, uscierato - facchinaggio e piccola manutenzione negli edifici sede dell'Amministrazione provinciale.
- Nel giugno 2009 è stato stipulato il contratto per l'esercizio del servizio di monitoraggio e pulizia del reticolo idrografico della provincia di Cagliari.

Attualmente, la Proservice S.p.A. è compartecipata dalla Città Metropolitana di Cagliari e dalla Provincia del Sud Sardegna e gestisce i seguenti servizi:

- Servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio;

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

- Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti del patrimonio;
- Servizio di manutenzione e custodia del parco di Monte Claro e del Verde Scolastico;
- Servizio di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e annesse pertinenze;
- Servizio di manutenzione ordinaria del reticolo idrografico;
- Servizio di disinfestazione;
- Servizio Uscierato e Front-office presso gli stabili di proprietà e competenza degli enti controllanti.

In data 30/08/2021 l'assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Amministratore unico e in data 01/02/2022 è stato incaricato il nuovo Direttore Generale.

I Soci e i soggetti apicali della Proservice S.p.a. hanno dimostrato attenzione e adeguata sensibilità al tema dell'integrità, della legalità, della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il sistema di prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e della prevenzione della corruzione è stato pertanto progettato e verrà implementato con il pieno supporto dei Soci, dell'Amministratore unico e del Direttore Generale della Società.

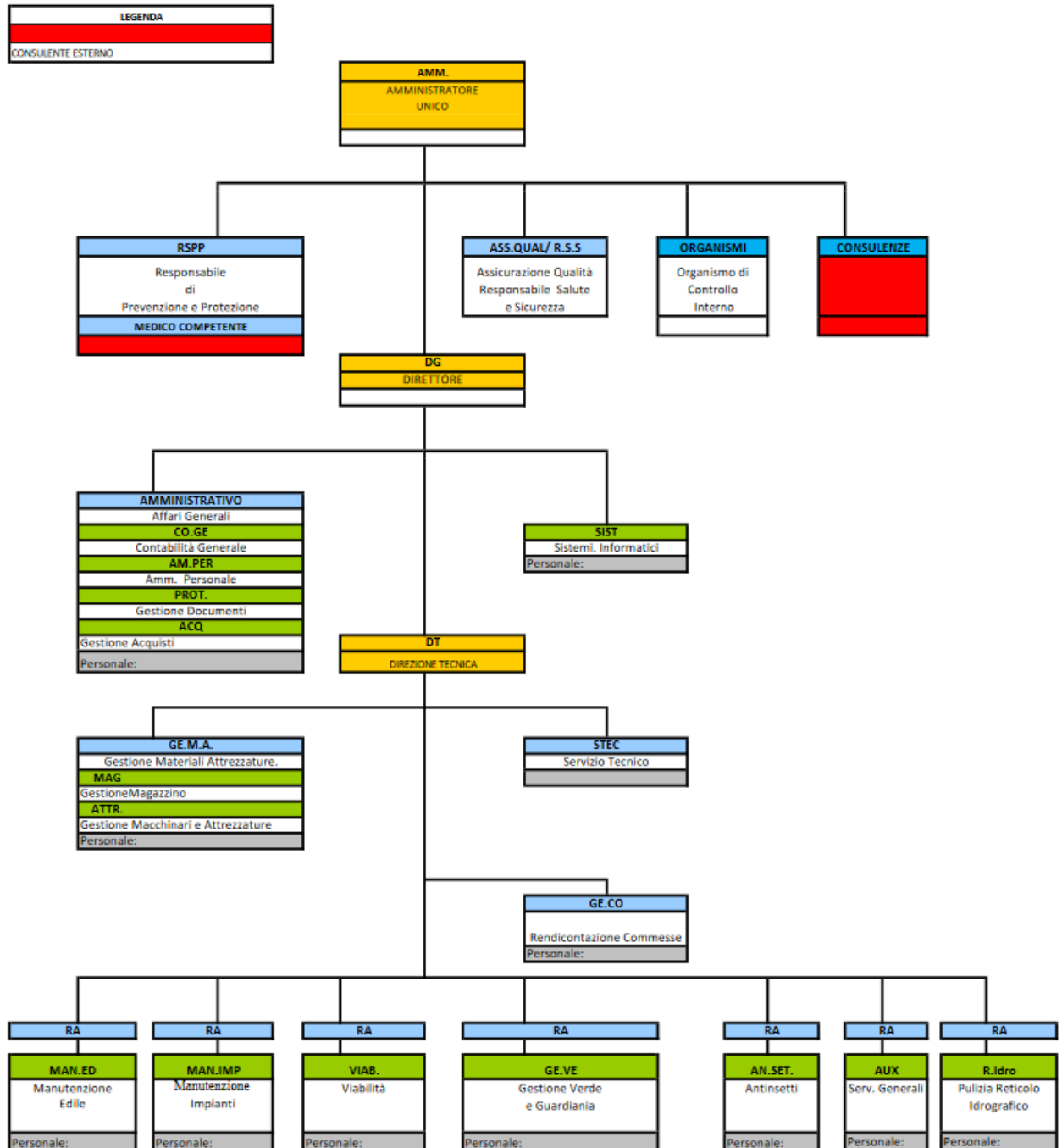
Anche le risorse coinvolte nello svolgimento delle attività prodromiche all'aggiornamento della documentazione del sistema di prevenzione hanno dimostrato di condividere gli obiettivi e le politiche societarie sul tema dell'integrità, della legalità, della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La Società, consapevole dell'importanza del suo ruolo istituzionale, si è posta l'obiettivo di erogare in favore dei Soci e della comunità locale un servizio di elevato livello qualitativo e del suo miglioramento continuo, in funzione del quale persegue l'ottimale utilizzo delle risorse strumentali di cui dispone (finanziarie, umane, informative, strumentali in senso stretto etc.), nella piena consapevolezza che esse provengono dalla collettività, con un approccio di gestione basato sul concetto di rischio, e in tale contesto si inserisce il sistema di controllo interno e di prevenzione.

Nel perseguire questo obiettivo, la società ha deciso volontariamente di adottare tre sistemi internazionali di gestione: la norma UNI EN ISO 9001, 45001,14001 standard per la sicurezza e la salute dei lavoratori.



Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rimanda al contenuto della Carta dei Servizi pubblicata nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Società.

L'organigramma funzionale della Società è il seguente:



Di seguito si riporta il numero dei dipendenti in organico al 01/01/2017 e l'andamento storico degli stessi a partire dall'anno 2004.

Numero Dipendenti per Anno Aggiornamento al 01/01/2022	
alla data	Dipendenti
31/12/2004	38
31/12/2005	38
31/12/2006	65
31/12/2007	153
31/12/2008	163
31/12/2009	171
31/12/2010	188
31/12/2011	186
31/12/2012	181
31/12/2013	179
31/12/2014	169
31/12/2015	158
31/12/2016	155
01/01/2017	151
01/01/2018	144
01/01/2019	135
01/01/2020	129
01/01/2021	128
01/01/2022	118

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Analisi del contesto esterno

Secondo quanto riportato nella Relazione del Ministro dell’Interno al Parlamento sull’attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia relativa al primo semestre 2021, la Sardegna appare essere ancora tuttora estranea a forme di criminalità organizzata di tipo mafioso. Tuttavia nell’Isola è stata rilevata una certa presenza di soggetti riconducibili alle c.d. “mafie tradizionali” impegnati in attività di riciclaggio e di reinvestimento dei proventi illeciti nella fiorente economia turistica sarda.

In ogni caso, il rischio corruttivo, soprattutto nelle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture e il rischio di pressioni e interferenze illecite esterne sulle società partecipate, nel contesto regionale, è in linea di massima allineato alle medie nazionali e quindi non è trascurabile e va adeguatamente gestito.

Inoltre, con particolare riferimento alla Proservice S.p.a., il contesto esterno è fortemente caratterizzato dalle scelte politiche e dall’operato della Città metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna che detengono la totalità delle quote di partecipazione e dagli equilibri politici e dalle dinamiche decisionali all’interno dell’assemblea, nonché dal rapporto di collaborazione sinergica instaurato dalla Società con detti enti, dai quali dipende per diversi profili la realizzazione della mission della Società.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA



Introduzione

La legge n. 190 del 6 novembre 2012 introduce nell’ordinamento nuovi strumenti diretti a rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.

Con atto dell’Amministratore Unico determina n. 2 del 20/01/2017 è stato nominato, ai sensi della citata normativa, il “Responsabile della Prevenzione della Corruzione”, nella persona del dipendente Proservice S.p.A Ing. Agostino Pinna.

Conformemente alle indicazioni dell’ANAC, la Società a fronte di un’eventuale temporanea ed improvvisa assenza del RPCT, individua in modo automatico il suo sostituto nel Direttore generale. Qualora l’assenza dovesse tradursi in una vera e propria *vacatio* del ruolo del RPCT, l’Amministratore unico si attiverà immediatamente per la nomina di un nuovo RPCT, con l’adozione di un atto formale di conferimento dell’incarico.

Il presente Piano, valevole per il periodo 2022-2024 e contiene le misure in materia di prevenzione della corruzione , previa valutazione del livello di esposizione delle diverse attività svolte al rischio di corruzione, di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, di definire procedure appropriate

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione e di creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance, nell’ottica di una più ampia gestione del rischio.

Il Piano, negli aggiornamenti annuali cui sarà sottoposto si pone obiettivi di continuo miglioramento con tempistiche differenziate che tengano conto dell’organizzazione della Società Proservice S.p.A.

Il concetto di corruzione



La Società, in quanto, come detto, interamente partecipata da amministrazioni pubbliche, rientra nel novero delle organizzazioni che perseguono finalità di pubblico interesse e che per il loro funzionamento utilizzano risorse pubbliche.

Essa rientra pertanto nell’ambito di applicazione delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa (art. 2 bis c. 1, c. 2 e c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013 richiamato dall’art. 1 c. 2 bis della L. n. 190/2012).

Tali norme prevedono una serie di adempimenti obbligatori, tra i quali quello di progettare e implementare un sistema di controllo interno finalizzato alla prevenzione di fenomeni corruttivi.

La nozione di corruzione cui fare riferimento è da intendersi in “senso ampio”, nel senso che non ricomprende solamente comportamenti corruttivi in senso stretto, cioè solo quelle condotte tipiche previste dalle specifiche figure dei reati di concussione, corruzione, induzione indebita a dare o promettere o traffico di influenze illecite, il cui comune elemento costitutivo è rappresentato dal pagamento di tangenti o scambio di favori (dazione/promessa di denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio e corrispondente ricezione/accettazione), ma ricomprende anche altri reati non necessariamente caratterizzati da un pagamento di tangenti o scambio di favori, come per esempio il peculato, l’abuso d’ufficio etc., nonché **qualsiasi comportamento costituito dall’utilizzo di pubblici poteri, funzioni pubbliche e risorse pubbliche per scopi diversi da quelli per i quali essi sono stati attribuiti al suo titolare.**

Si è quindi in presenza di un fatto di corruzione in senso ampio tutte le volte in cui un soggetto al quale, in funzione di un pubblico interesse, sono attribuiti pubblici poteri, funzioni pubbliche e risorse pubbliche, non li utilizzi al fine di adempiere adeguatamente ai suoi doveri, ma ne faccia, invece, un indebito utilizzo, in violazione dei principi di imparzialità e buon andamento (efficacia, efficienza ed economicità), con

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

conseguenti sprechi, inefficienze, a discapito delle finalità istituzionali proprie dell'organizzazione di cui fa parte.

Pertanto, se lo scopo è quello di prevenire fenomeni di maladministration, ragionando in termini costruttivi, si può concludere che la finalità ultima del sistema è quella di *ottimizzare il livello di efficacia, efficienza ed economicità delle organizzazioni che perseguono finalità di pubblico interesse e che per fare ciò impiegano risorse pubbliche.*



Tale è lo scopo che persegue il sistema di prevenzione della corruzione progettato e implementato dalla Proservice S.p.a.

La Società, infatti, consapevole dell'importanza della sua funzione istituzionale, definisce obiettivi strategici finalizzati all'erogazione di un servizio di elevato livello qualitativo e al suo miglioramento continuo, in funzione del quale persegue l'ottimale utilizzo delle risorse strumentali a disposizione (finanziarie, umane, informative, strumentali in senso stretto etc.), nella piena considerazione che esse provengono dalla collettività.

Compiti del RPCT

Il Responsabile dell'anticorruzione:

- a) propone il piano triennale della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno, da sottoporre all'approvazione, da parte del competente organo societario, entro il 31 gennaio successivo;
- b) dispone, dopo l'approvazione del piano, la sua trasmissione all'Amministrazione proprietaria del capitale sociale e la sua pubblicazione sul sito internet della Società;
- c) provvede alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
- d) propone le modifiche al piano in caso di accertamento di significativi mutamenti dell'organizzazione;
- e) individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- h) cura che siano rispettate le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, ai sensi del D. Lgs 39/2013;
- i) ha l'obbligo, entro il 15 gennaio di ogni anno di pubblicare sul sito web della società una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al competente organo della società e all'amministrazione proprietaria del capitale sociale.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Compiti dei Dipendenti

I dipendenti destinati a operare in settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione, con riferimento alle rispettive competenze, attestano di essere a conoscenza del piano di prevenzione della corruzione e provvedono a svolgere le attività per la sua esecuzione; essi devono astenersi, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale o apparente.

I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione, relazionano periodicamente al RPCT e all'OdV qualsiasi anomalia accertata nello svolgimento delle attività aziendali di propria competenza, eventualmente indicandone le cause.

Soggetti apicali (Amministratore unico e Direttore Generale)

L'amministratore unico e il Direttore Generale quali organi deputati rispettivamente a definire e ad attuare l'indirizzo strategico della Società e i relativi obiettivi e strategie, nonché alla supervisione e controllo dell'attività aziendale, sono direttamente coinvolti nello svolgimento delle attività prodromiche alla predisposizione e aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (analisi del contesto, mappatura dei processi, individuazione e analisi dei rischi, individuazione misure di gestione etc.).



È inoltre di competenza diretta dell'Amministratore unico l'adozione del Piano stesso e di tutti gli atti di indirizzo di carattere generale e regolamentari che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione, nonché di quelli che costituiscono strumento attuativo dei precetti comportamentali contenuti nel Codice etico e dei protocolli comportamentali contenuti nel MOGC231.

infine, detto organo periodicamente prende atto dei contenuti della relazione annuale predisposta dal RPCT, con il rendiconto dettagliato sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (monitoraggio).

Al momento del conferimento dell'incarico viene verificata l'insussistenza nei confronti dei soggetti apicali delle ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs n. 39/2013 e/o potenziali conflitti di interesse.

Macroattività a rischio corruttivo



Con riferimento al rischio di adozione di comportamenti corruttivi di **rilevanza penale**, a seguito del *risk assessment* eseguito internamente, la Società valuta come "a rischio" le macroattività già individuate nella Parte Speciale 1, ovvero quelle relative ai reati contro la pubblica amministrazione, che con riferimento alla presente Parte Speciale e quindi sotto il profilo della prevenzione della corruzione, vengono ad assumere

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

rilevanza a prescindere dall'interesse o vantaggio in capo alla Società, e quindi anche se commessi in danno della stessa.

Di seguito si riporta lo stesso elenco di cui alla Parte Speciale 1:

- a. Richiesta di fondi pubblici (finanziamenti, stanziamenti, contributi etc.);
- b. Accesso a programmi di formazione finanziata con fondi interprofessionali;
- c. Rapporti con i soci;
- d. Rapporti con i delegati al controllo analogo congiunto;
- e. Relazione esterne con politici, amministratori pubblici e organizzazioni politiche o comunque collegate a partiti;
- f. Rapporti con i committenti e destinatari/beneficiari dei servizi erogati;
- g. Rapporti con pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati di natura pubblicistica (es. Provincia del Sud Sardegna, Città metropolitana di Cagliari, Centri Servizi e Ispettorati del lavoro, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ANAC, ASL, ARPAS, Regione Sardegna, Comuni, Province, CCIAA, Corte dei Conti, Commissione europea, Dipartimenti, Agenzie e Direzioni Generali in ambito comunitario, società a partecipazione pubblica);
- h. Redazione e presentazione di domande, istanze o richieste e adempimenti mediante comunicazioni, notifiche, dichiarazioni, produzione e trasmissione di documenti a pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati;
- i. Compilazione registri carico/scarico rifiuti;
- j. Attività di vigilanza e ispezione da parte di pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati;
- k. Sottoposizione a procedimenti di accertamento, contestazione e/o applicazione di sanzioni amministrative e relative conciliazioni;
- l. Gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- m. Gestione dei rapporti con fornitori;
- n. Nomina di commissioni giudicatrici;
- o. Selezione e assunzione del personale e progressioni di carriera;
- p. Gestione delle risorse umane (organizzazione del lavoro, trattamento giuridico ed economico del personale);
- q. Conferimento incarichi di collaborazione e consulenza;

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

- r. Nomina di commissioni per la selezione del personale, per le progressioni di carriera e per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza;
- s. Gestione delle risorse finanziarie e del servizio di tesoreria;
- t. Gestione e atti di disposizione del patrimonio aziendale;
- u. Gestione e utilizzo di risorse finanziarie pubbliche o beni pubblici;
- v. Attività del medico competente o altro esercente di una professione sanitaria;
- w. Contenzioso giudiziale, stragiudiziale o arbitrale, ivi compresi rapporti con Autorità Giudiziaria, Polizia Giudiziaria, ausiliari, consulenti e periti.

Dette macroattività sono riportate nella “*matrice delle attività a rischio*”, ed è fatta salva l’integrazione delle stesse in fase di implementazione, nonché, in divenire, ad opera dell’OdV e del RPCT, o delle singole funzioni in collaborazione con gli stessi.

Valutazione dei rischi di corruzione in senso ampio



Con riferimento al rischio di adozione di comportamenti corruttivi in senso ampio, **privi di rilevanza penale**, ovvero quelle violazioni da parte dei Destinatari di obblighi e doveri inerenti allo svolgimento della loro funzione, e ritenuti rilevanti a seguito del *risk assessment* eseguito internamente, la Società valuta tendenzialmente “a rischio” **tutte le attività aziendali**.

Poiché, infatti, come dianzi precisato, il concetto di comportamento corruttivo è da intendersi in senso ampio, e quindi coincidente con qualsiasi violazione da parte dei Destinatari del presente Modello degli obblighi e dei doveri inerenti al loro ruolo e alla loro funzione, deve ravvisarsi un rischio di comportamenti corruttivi, nel senso sopraindicato, in tutte le circostanze in cui i Destinatari medesimi, chiamati allo svolgimento delle attività inerenti al loro ruolo e alla loro funzione, non adempiano alle stesse con tempestività ed esattezza.

Matrice dei processi e dei rischi

Nel corso del 2021, l’OdV e il RPCT, con il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, hanno portato a termine, un processo di dettagliata mappatura dei processi organizzativi.

La matrice, che ne costituisce il risultato, è allegata in forma sintetica al presente documento (Allegato n. 1), Essa riporta per ciascuna area e unità funzionale, un elenco delle macroattività, per ciascuna di esse un elenco e una descrizione sommaria dei singoli processi.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Per ciascun processo sono poi stati individuati i fattori chiave di performance (KPI) e identificati i potenziali eventi corruttivi in senso ampio, disfunzioni o criticità.

A seguire, sempre per ciascun processo è stata effettuata una misurazione del rischio, attraverso una serie di indicatori a risposta multipla su tre livelli (alto, medio e basso), con un livello di rischio complessivo calcolato in base ad una media ponderata, messo a confronto con un rischio percepito, cioè valutato dagli intervistati in base a criteri qualitativi.

Nel triennio 2022-2024 proseguirà la revisione della matrice dei rischi con ulteriori analisi per raggiungere un risultato maggiormente dettagliato e approfondito e sarà poi comunque soggetta a revisione periodica.

In particolare, si mirerà ad ottenere indicatori più specifici e misurabili ed una più approfondita analisi delle cause dei potenziali eventi corruttivi individuati (c.d. fattori abilitanti).



Di seguito si riportano comunque alcune considerazioni relative alle aree di rischio richiamate dalla tabella n. 3 dell'Allegato 1 al PNA 2019, fermo restando che per ulteriori dettagli si dovrà fare riferimento alla matrice di cui sopra.

Tenuto conto delle attività svolte dalla Società, sono stati individuati come ambiti nei quali possono esserci rischi di fenomeni corruttivi, i processi di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture e i processi inerenti ai concorsi e alle prove selettive per assunzione di personale, per la gestione del personale in genere e per le progressioni di carriera e per il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione, i processi di gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio e i processi di gestione degli affari legali e contenzioso. Ciò in funzione del fatto che la Società non ha competenze nel rilascio di autorizzazioni o concessioni e non si occupa di concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Vengono di seguito indicati, in relazione alle Aree di rischio, i processi e le attività nell'ambito delle quali è stato rilevato un rischio di corruzione.

A tal fine sono state raccolte le proposte dei dirigenti e la relativa classificazione del rischio.

Il rischio è stato classificato in 4 categorie (trascurabile (0-1), basso (2-3), medio (4-5) e alto (6-8)) a seconda della probabilità e della rilevanza del medesimo, tenuto conto, tra l'altro, delle attività connotate da un maggior livello di discrezionalità amministrativa.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08	
web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it		

a) Affidamenti

Servizio	Attività	Classificazione rischio
Acquisti	Gestione Procedimenti di Gara per l’Affidamento di Lavori, Servizi, Forniture	4

b) Risorse umane



Servizio	Attività	Classificazione rischio
Personale	Gestione Procedimenti di Selezioni di Personale	4
Acquisti, Amministratore unico e Direttore generale	Conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione	4
Responsabili di servizio, Ufficio Personale, Amministratore unico e Direttore generale	Gestione delle risorse umane (organizzazione del lavoro, trattamento giuridico ed economico del personale)	3
Amministratore unico e Direttore generale	Progressioni di carriera	3

c) Gestione delle entrate, spese e patrimonio

Servizio	Attività	Classificazione rischio
Acquisti, Amministrazione, Amministratore unico e Direttore generale	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	3

d) Affari legali e contenzioso

Servizio	Attività	Classificazione rischio
Amministratore unico e Direttore generale	Gestione degli affari legali e del contenzioso	3

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Le Misure di Prevenzione del Rischio

Ai fini dell'attuazione delle regole comportamentali e dei divieti di seguito elencati, i Destinatari della presente Parte Speciale del Modello, oltre a rispettare le previsioni di legge esistenti in materia, le norme e i principi contenuti nel Codice Etico, nella Parte Generale e nelle altre Parti Speciali del presente Modello, devono rispettare i protocolli comportamentali contenuti nella Parte Speciale 1 (Reati contro la pubblica amministrazione e contro l'attività giudiziaria) ai quali si fa **espresso rinvio e che devono intendersi qui integralmente riportati**, nonché quelli di seguito descritti, posti a presidio dei comportamenti corruttivi.

Nel loro insieme, essi costituiscono misure ritenute idonee, purché adeguatamente implementate, a prevenire qualsiasi fenomeno corruttivo inteso in senso ampio.



I protocolli comportamentali prevedono obblighi e/o divieti specifici che i Destinatari della presente Parte Speciale del Modello devono rispettare, uniformando la propria condotta ad essi in corrispondenza delle attività a rischio sopra rilevate.

In forza di apposite pattuizioni contrattuali, i protocolli in esame si applicano anche ai soggetti esterni coinvolti nello svolgimento delle attività a rischio identificate.

In particolare, costituisce un preciso obbligo per la Società ricorrere alla formulazione di quesiti o alla richiesta di pareri alla Pubblica Amministrazione interessata o all'Autorità pubblica alla quale sia demandata attività di vigilanza e controllo, o comunque competente per materia, o ad un professionista esterno prima del compimento di un atto o dello svolgimento di un'attività, ogniqualvolta vi siano dubbi sull'interpretazione o applicazione di una norma giuridica ovvero sulla qualificazione giuridica di un fatto o di un atto.

A titolo esemplificativo, si indicano le seguenti misure attraverso le quali la Società mira a prevenire i fenomeni corruttivi in senso ampio:

- monitoraggio dei tempi medi di erogazione dei servizi e della durata dei procedimenti di affidamento di lavori servizi e forniture;
- adempimento degli obblighi di pubblicità nelle procedure ad evidenza;

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

- informazione/formazione del personale impiegato nelle attività a rischio di corruzione;
- gestione delle situazioni di conflitto di interesse;
- applicazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità (D.Lgs. n. 39/2013);
- rotazione straordinaria e, per casi specifici, valutando l'applicabilità della misura di rotazione ordinaria dei dipendenti preposti ai processi a rischio di corruzione;
- coordinamento con le verifiche e controllo degli uffici del controllo analogo degli Enti Controllanti;
- adozione patti di integrità;
- utilizzo del ME.PA. anche per le categorie merceologiche per le quali non vi è obbligo di impiego per le società strumentali;
- adozione del Codice Etico e del MOGC231;
- adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013;
- effettivo esercizio del diritto di accesso con adeguati canali e procedure;
- adeguato funzionamento del sistema di segnalazione;
- programmazione ed esecuzione di audit periodici congiunti (OdV-RPCT), anche in coordinamento con gli audit relativi al sistema integrato certificato ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001;
- sistemi di gestione e controllo di cui la società si è dotata come le certificazioni di qualità ottenute e mantenute nel tempo (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001);
- applicazione delle disposizioni sul divieto di pantouflage;
- elaborazione, implementazione e costante aggiornamento dei regolamenti e delle procedure aziendali.



In particolare,

Gestione dei conflitti di interesse

La gestione dei conflitti di interesse realizza infatti una tutela anticipatoria di fenomeni corruttivi.

Il tema è affrontato compiutamente nel Codice etico adottato dalla Società, nel quale è evidenziato il principio secondo il quale i Destinatari sono obbligati ad assumere decisioni, operare scelte e svolgere attività esclusivamente in funzione dell'adempimento dei propri doveri e del conseguimento delle finalità istituzionali della Società.

Nessuno dei Destinatari potrà agire in presenza di situazioni di conflitto di interesse, ma dovrà invece astenersi, oltre a respingere, nell'interesse dell'integrità della Società, qualsiasi indebita pressione, illecita

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

richiesta o interferenza, ancorché proveniente dall'esterno ovvero dal superiore gerarchico, dall'Amministratore unico o dai Soci.

Parimenti, ai Destinatari è fatto esplicito divieto di esercitare qualsiasi indebita pressione, illecita richiesta o interferenza, anche per il tramite di terzi, sui propri colleghi, siano essi pari grado, sottoposti o superiori gerarchici, nonché sugli Organi societari di controllo sull'Amministratore unico o sui Soci.

Incompatibilità e inconfiribilità di incarichi

La disciplina dettata dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 si inquadra nell'ambito delle misure volte a garantire l'imparzialità di coloro che operano all'interno dei soggetti rientranti nell'ambito di applicazione delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa (art. 2 bis c. 1, c. 2 e c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013 richiamato dall'art. 1 c. 2 bis della L. n. 190/2012).

Le disposizioni del decreto mirano ad evitare situazioni di conflitto di interesse "strutturale", cioè non gestibile attraverso lo strumento della disclosure e dell'astensione.



Il legislatore ha inoltre stabilito i requisiti di onorabilità e moralità richiesti per ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati, fissando all'art. 3 del d.lgs. 39/2013 il divieto ad assumere incarichi in caso di sentenza di condanna anche non definitiva per reati contro la pubblica amministrazione.

Gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del regime delle incompatibilità e inconfiribilità sono gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi amministrativi di vertice, di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, le cariche in enti privati regolati o finanziati, i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 39/2013. Quindi, per quanto concerne la Proservice S.p.a., i soggetti ai quali le norme in esame si applicano sono l'Amministratore unico e il Direttore generale.

La misura viene applicata tramite l'acquisizione, verifica e pubblicazione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità rese dai predetti soggetti.

Patti di integrità

Con riferimento all'esperimento di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, la Società preveniene fenomeni corruttivi e altre condotte illecite mediante applicazione di appositi "Patti di Integrità".

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Per quanto attiene alla disciplina di dettaglio relativa all'adozione dei patti di integrità, si rinvia a quanto riportato nella Parte Speciale 1 del MOGC231.

La Formazione del Personale

Al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità, la Società assicura specifiche attività formative rivolte al personale dipendente in materia di trasparenza, pubblicità, integrità e legalità.

Il programma di formazione dovrà, principalmente, avere per oggetto:

- i temi della legalità e dell'etica, con particolare riferimento ai protocolli di legalità e alle regole di integrità;
- le buone prassi, anche alla luce delle risultanze delle attività di controllo e verifica;
- la disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione ed in particolare le modifiche contenute della Legge 190/2012;
- il rapporto tra il Modello 231/01, il Codice Etico, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Piano per la Trasparenza e Integrità (strumenti adottati dalla società);
- le procedure volte alla scelta del contraente, ai concorsi ed alle selezioni.



In particolare, per quanto attiene alle attività informative e di formazione in favore dei Destinatari della presente Parte Speciale, si rinvia a quanto previsto nella Parte Generale del MOGC231.

Attività di Controllo

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il RPCT pone in essere le seguenti attività:

- audit periodici su tutte le funzioni aziendali e sopralluoghi;
- verifiche sulla sezione trasparenza del sito istituzionale;
- gestione delle segnalazioni pervenute;
- verifiche periodiche con gli uffici del controllo analogo;
- monitoraggio del funzionamento del sistema.

In particolare, al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il RPCT in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno curato l'istruttoria e/o adottato il provvedimento

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

finale di fornire adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento, o ne condizionano o determinano il contenuto.

Il RPCT, inoltre, potrà in qualsiasi momento procedere a verifiche e chiedere delucidazioni verbalmente e per iscritto a tutti i dipendenti circa comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente fenomeni di corruzione ed illegalità.

E' facoltà del RPCT emanare circolari o comunicati interni esplicativi dei contenuti del Piano e delle relative misure, ovvero organizzare riunioni con il personale finalizzate a una corretta interpretazione e a una pronta attuazione delle previsioni del Piano stesso.

Segnalazioni di illecito

Per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni di illecito di cui alla L. n. 179/2017, si rinvia a quanto previsto nella Parte Generale del MOGC231.



Componenti di commissioni e conferimento di incarichi e cariche

I componenti di commissioni e i soggetti ai quali la Società conferisca incarichi e cariche, siano essi dipendenti, ovvero collaboratori o altri soggetti esterni, rientrano tra i Destinatari del Codice Etico e del MOGC231.

Pertanto, si applicano loro i precetti e protocolli comportamentali in materia di conflitto di interesse contenuti nel Codice Etico e nelle Parti Speciali 1 e 3 del MOGC (con particolare riferimento alle commissioni giudicatrici negli affidamenti di lavori, servizi e forniture) richiamati nella presente Parte Speciale.

Divieto di pantouflage

L'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 c. 16-ter sancisce il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato, concretamente ed effettivamente, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

La disposizione è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione potrebbe preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro.

Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

La norma prevede in caso di violazione del divieto, i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti.

L'art. 21 del d.lgs. 39/2013 ha esteso l'ambito di applicazione del divieto di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico.



La disciplina sul divieto di pantouflage si applica quindi anche ai dipendenti della Proservice S.p.a., anche a quelli a tempo determinato, nonché ai rapporti di lavoro autonomo.

Vale la pena di segnalare che rientrano nell'ambito di applicazione del divieto di cui sopra, non solo coloro che esercitano funzioni apicali o a cui sono conferite apposite deleghe di rappresentanza all'esterno della Società, ma anche i dipendenti che abbiano comunque, partecipando al procedimento, avuto il potere di incidere in concreto in maniera determinante sull'esercizio dei predetti poteri autoritativi e negoziali.

Come previsto nella Parte Speciale 1 del MOGC231, l'operatore economico che partecipi ad una procedura di affidamento, a pena di esclusione dalla stessa, deve espressamente dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

Negli atti di assunzione del personale sono inserite apposite clausole che prevedono specificamente il divieto di pantouflage.

Al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, il dipendente deve sottoscrivere altresì un impegno al rispetto del divieto di pantouflage.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Il rispetto del divieto di pantouflage forma oggetto dell'attività di vigilanza congiunta da parte del RPCT e dell'OdV.

Il RPCT, qualora abbia notizia della violazione del divieto di pantouflage da parte di un ex dipendente, è tenuto a segnalare immediatamente detta violazione all'Amministratore unico ed eventualmente anche al soggetto privato presso cui l'ex dipendente è stato assunto o dal quale ha ricevuto l'incarico.

Rotazione straordinaria

Il presente Piano prevede, come misura di gestione del rischio corruttivo di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi, la rotazione c.d. straordinaria "del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

L'applicazione della misura è di competenza dell'Amministratore unico il quale, di propria iniziativa o su richiesta del RPCT, avuta formale notizia di procedimenti penali o disciplinari per fatti di natura corruttiva, procede obbligatoriamente alla rotazione, assegnando il soggetto ad altro ufficio o servizio.



Rotazione ordinaria

La rotazione "ordinaria" del personale è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nell'operatività aziendale, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione, con conseguente loro sottoposizione a possibili pressioni esterne o instaurazione di rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali.

Nonostante l'attuale assetto organizzativo non renda agevole l'applicazione della misura della rotazione ordinaria del personale, la Società, consapevole che essa rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, prende in considerazione il ricorso alla rotazione, non escludendo che in casi specifici, essa possa essere programmata in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive, accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale, senza determinare inefficienze e malfunzionamenti.

In alternativa alla rotazione ordinaria, la Società adotterà in ogni caso misure ad effetto analogo, quali, ad esempio, l'aumento della tracciabilità e trasparenza interna con riferimento a determinati processi o la segregazione di funzioni.

Il compito di vigilare sull'applicazione di tale misura è del RPCT.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Violazione delle misure

La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste nel Piano costituirà illecito disciplinare.

A tale proposito, vale quanto riportato nella Parte Generale del Modello, a proposito del “sistema disciplinare”, da intendersi qui integralmente richiamato.

Programma per la trasparenza e accesso documentale, civico e generalizzato



La Società è consapevole che il principio della trasparenza è fondamentale per la realizzazione di una moderna democrazia e assume rilievo, non solo come presupposto per realizzare una buona gestione delle organizzazioni che perseguono finalità di pubblico interesse, ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l’integrità e la cultura della legalità al loro interno.

Al fine di adempiere correttamente agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, in conformità alle sopracitate Linee guida ANAC per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, (Determinazione n. 1134/2017), il Programma per la trasparenza definisce in concreto il percorso dei flussi informativi destinati alla pubblicazione sul sito istituzionale e alla pianificazione di tutte le attività necessarie allo scopo.

Esso mira a garantire la pubblicazione tempestiva dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 aggiornato al D.Lgs 97/2016, nella sezione del sito web “Società Trasparente”.

Il monitoraggio periodico del sito istituzionale ha anche la funzione di rendere una rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti per individuare meglio i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni alla Società, nonché migliorare la qualità complessiva del sito stesso, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e fruibilità totale.

Il RPCT ha il compito di implementare i flussi informativi descritti nell’Allegato n. 2, che costituisce parte integrante del presente documento, e di effettuare, unitamente all’Organismo di Vigilanza, audit periodici pianificati al fine di verificare il corretto adempimento degli obblighi di cui sopra da parte dei soggetti incaricati della “trasmissione” e di quelli incaricati della “pubblicazione” dei dati, informazioni e documenti che formano oggetto di pubblicazione obbligatoria.

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

All'Organismo di Vigilanza è demandato il compito di predisporre e sottoscrivere l'attestazione annuale sulla regolarità degli obblighi di pubblicazione, secondo le istruzioni impartite annualmente dall'ANAC.

La Società definisce con apposito regolamento, o con istruzioni contenute direttamente sul sito istituzionale, le modalità di esercizio del diritto di accesso documentale ai sensi della L. n. 241/1990, di quello civico e di quello generalizzato di cui al D.Lgs. n. 33/2013, al fine di garantire l'effettiva accessibilità totale dei dati, delle informazioni e dei documenti della Società e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle sue funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche di cui dispone.

I soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione



- Responsabile della Trasparenza: svolge tutti i compiti previsti dalla legislazione nazionale inerenti alla suddetta figura;
- Incaricato della pubblicazione del dato: provvede a pubblicare i dati nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale di Proservice S.p.A. [http:// www.proservicespa.it](http://www.proservicespa.it)
- Responsabili di servizio e gli altri dipendenti: provvedono a fornire i dati oggetto di pubblicazione al responsabile della trasparenza per la pubblicazione e/o aggiornamento, entro i termini, secondo la propria competenza e collocazione all'interno della struttura societaria, prestando la massima collaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati, sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito.
- Organismo di Vigilanza: è il soggetto che viene individuato per l'attestazione della regolarità dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- L'Amministratore unico approva annualmente il PTPCT ed i relativi aggiornamenti.

Il RPCT svolge anche funzioni di Responsabile della Trasparenza.

Processo di attuazione del Programma Trasparenza

Referenti per la trasparenza all'interno della Società

Il RPCT si avvale di alcuni referenti all'interno della Società, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "SocietàTrasparente".

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato periodicamente dal RPCT.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Sezione Trasparente"

La Società ha adottato uno strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito istituzionale, allo scopo di elaborare un costante ed aggiornato monitoraggio dei contenuti visitati o acquisiti dagli utenti.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico



Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n.33/2013 aggiornato al D.Lgs 97/2016, le richieste di accesso civico e generalizzato vanno presentate al RPCT tramite la mail: agostino.pinna@proservicespa.com o tramite PEC aziendale.

Pianificazione attività del triennio 2022-2024

Nel corso del triennio si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

2022

- Adozione PTPC 2022 – 2024;
- Implementazione misure specifiche di gestione del rischio corruttivo;
- Revisione mappatura processi;
- Revisione criticità e rischi corruttivi;
- Revisione indicatori di performance e di rischio;
- Analisi delle cause dei potenziali eventi corruttivi individuati (c.d. fattori abilitanti);
- Aggiornamento del contesto esterno e interno e analisi degli stakeholder;
- Audit periodici condotti congiuntamente all'OdV e coordinati con quelli degli altri organi di controllo interno;
- Monitoraggio del sistema di prevenzione;
- Aggiornamento continuo della sezione "Società Trasparente";
- Attività informative e formative;

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		



- Integrazione sistema 231/anticorruzione con sistema di gestione integrato certificato (standard ISO);
- Verifica di adeguatezza del PTPCT alle indicazioni contenute nel PNA in funzione del successivo aggiornamento.

2023

- Adozione PTPC 2023 – 2025;
- Implementazione misure di gestione specifiche del rischio corruttivo;
- Revisione mappatura processi;
- Revisione criticità e rischi corruttivi;
- Revisione indicatori di performance e di rischio;
- Analisi delle cause dei potenziali eventi corruttivi individuati (c.d. fattori abilitanti);
- Aggiornamento del contesto esterno e interno e analisi degli stakeholder;
- Audit periodici condotti congiuntamente all’OdV e coordinati con quelli degli altri organi di controllo interno;
- Monitoraggio del sistema;
- Aggiornamento continuo della sezione “Società Trasparente”;
- Attività informative e formative;
- Completamento/verifica dell’integrazione sistema 231/anticorruzione con sistema di gestione integrato certificato (standard ISO);
- Verifica di adeguatezza del PTPCT alle indicazioni contenute nel PNA in funzione del successivo aggiornamento.

2024

- Adozione PTPC 2024 – 2026;
- Implementazione misure di gestione specifiche del rischio corruttivo;
- Revisione mappatura processi;
- Revisione criticità e rischi corruttivi;

 <p>ProService S.p.A. <i>Società a controllo pubblico</i> Via Monte Sabotino, 9 09122 Cagliari Tel. 0707058020 Fax 0702080022</p>	<p align="center">Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), REV_08</p>	
<p align="center">web: www.proservicespa.it - email: info@proservicespa.com - PEC: proservicespa@pec.it</p>		

- Revisione indicatori di performance e di rischio;
- Analisi delle cause dei potenziali eventi corruttivi individuati (c.d. fattori abilitanti);
- Aggiornamento del contesto esterno e interno e analisi degli stakeholder;
- Audit periodici condotti congiuntamente all’OdV e coordinati con quelli degli altri organi di controllo interno;
- Monitoraggio del sistema;
- Aggiornamento continuo della sezione “Società Trasparente”;
- Attività informative e formative;
- Verifica di adeguatezza del PTPCT alle indicazioni contenute nel PNA in funzione del successivo aggiornamento.

Pubblicità - Entrata in vigore

Il presente Piano è pubblicato sul sito della Società Proservice ed è reso accessibile ed utilizzabile per chiunque ne abbia interesse, entra in vigore alla data della sua approvazione.